

Coppa del mondo: anche l'Hahnenkam parla italiano

SLALOM A GROS, COMBINATA A THOENI

Klammer mantiene il comando della classifica assoluta - Buona prova di De Chiesa, cade Radici - Ennesimo trionfo della Proell

ATLETICA E NUOTO: 4 « MONDIALI »!

Stones il migliore Holland si supera

LOS ANGELES, 19 gennaio. Le prestazioni mondiali sono state migliorarsi nel corso della riunione indoor svoltasi ieri notte a Los Angeles, davanti a un pubblico di tremila spettatori con un 2,27 da Dwight Stones nel salto in alto, con m. 5,51 da Dan Ripley nel salto con l'asta, con 2'20" 21 sui 1000 metri della Freya Belding e ventiquattro ore di distanza dal 2,26, ottenuto nella riunione di Pocatello (che eguagliava la vecchia prestazione di Valery Brumel), Stones si è superato di un centimetro e fa intravedere la possibilità di eguagliare il suo primato mondiale all'aperto (m. 2,30).

BRISBANE, 19 gennaio. Stephen Holland, il giovane prodigo del nuoto australiano, ha migliorato oggi a Brisbane il primato mondiale degli 800 metri stile libero, realizzando 9'15" 2 inferiore di 6 decimi al precedente primato che gli apparteneva dal primo febbraio 1974 (Christchurch, Giochi del Commonwealth). Nonostante l'imprevedibile, uscendo dall'acqua, Holland non è apparso molto soddisfatto, sperava di fare meglio. I tempi di passaggio, infatti, hanno rivelato un calo della sua andatura dopo i quattrocento metri. Holland era forse partito troppo forte, facendo segnare al cronometro 59" 4 ai 100 metri, 2'00" 7 ai 200 e 4'04" 7 ai 400.



KITZBUHEL — Thoeni, vincitore della combinata, e la rivelazione De Chiesa, terzo nello slalom e sesto nella classifica di Coppa del Mondo.

KITZBUHEL, 19 gennaio. «Gros è troppo forte quest'anno». Questo il commento di Gustavo Thoeni al termine di uno slalom per il momento incongruente scabito la sua prova, dopo la grande prestazione di ieri. «Non ho mai sceso così male», ha aggiunto l'oltramarino, riconoscendo però a Piero Gros la superiorità in una riserva di caccia che due anni fa era di sua esclusiva proprietà. Con una battuta molto efficace, il gardinese Nogier, che ora è l'allenatore di Stenmark, ha detto mentre scendeva: «Sembra che sin qui per combinazione». In effetti Thoeni ha corso «contratto», senza innestare la sua caratteristica quinta marcia, senza rischiare mai, esclusivamente per vincere per la seconda volta la combinata dell'Hahnenkam.

sparecchio essere considerato favorito in una gara da discesa libera e vedersi superare da uno che doveva essere semplicemente un ospite d'onore». JAIHORINA, 19 gennaio. Annemarie Proell-Moser ha vinto ancora a Jahorina ha raggiunto il quarto successo nello slalom gigante, che peraltro non le frutta punti nella classifica della Coppa del mondo, avendo già raggiunto il tetto massimo consentito nella prima parte della competizione, cioè 175. L'austrica si è battuta ugualmente con rabbia sulla neve «dolce» dei 1350 metri del percorso, costellato da 55 porte. Sorprendente il secondo posto della Morozov, mentre era atteso il terzo della regolare tedesca Mittermaier. Deludente ancora una volta la italiana: Tisserand non è andata oltre il 15° posto, mentre la Gatta ha fatto ancora peggio, terminando 38° con il tempo di 1'19" 50.

Pronostico rispettato nel «clou» ippico di Roma

Ciuffagni con facilità nella Gran Corsa Siepi

TOTIP table with columns for PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, and QUINTA CORSA, listing various horses and their odds.

ROMA, 19 gennaio. Ciuffagni, ben montato da Collo, ha conquistato la ricca moneta della Gran Corsa in metri 4.000, 21 siepi prima, metri 4.000, 21 siepi prevedendo Jacopo Robusti e Don Pedro per decisione dei commissari.

Letto dei concorrenti per questa corsa, volti migliori. Don Pedro, il siepi Jacopo Robusti rimonta Arica che si ferma al penultimo giro mentre Ciuffagni continua a condurre con distaccata autorità.

Dedicati al 30° anniversario della Guerra di Liberazione

Conclusi i Giochi alpini

SAN CANDIDO (Bozano). Le «Olimpiadi» 1975 delle alpi si sono concluse questa mattina con la premiazione e la cerimonia dell'arrampicata. Il capo di S.M. dell'Esercito, generale Viglione, nella sua allocuzione ha messo in risalto l'importanza della manifestazione il cui valore si concretava in un incentivo agonistico verso il perfezionamento, a livello collettivo, di una attività tecnica di imprescindibile importanza per quanti debbono vivere e operare nel particolare ambiente montano.

che a quegli alpini che nella guerra di Liberazione «affrontarono il sacrificio supremo». In precedenza aveva preso la parola il gen. Zavattaro il quale aveva ricordato le giornate significative di gara, elogiando tutti i partecipanti.

Esaurito il discorso di Thoeni, il quale però non nasconde le sue velleità per lo slalom gigante, il capitano di martedì prossimo, in Krupnska Gora, è da rilevare, per i colori azzurri, il trionfo di Bettolo, Gibellini, Margherita, Zanolli, Berardi, N. 12 Cantagallo, n. 13 Savini.

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Il Parma battuto da un secco 2-0

Risultato pieno per il Taranto

Confusionario l'Avellino (1-1)

Il Pescara si è ben difeso

MARGATORI: Jacomuzzi (7) al 23° del p.a.; Listanti (1) su rigore al 32° del s.a. TARANTO: Cazzaniga 6; Biondi (non classificato) al 22° del p.a.; Selvaggi 7; Capra 6; Stanzial 6; Spanio 6; Montefusco 7; Morelli 5; Romanuzzi 7; Listanti 6; Arisiel 6; Jacomuzzi 6 (12; Restani, 13; Nardello).

MARGATORI: autorete di Zucchini (P) al 3°; Serato (P) al 15° del s.a. AVELLINO: Piccoli 6; Lo Gozzo 7; Ripari 6; Reali 7; Ceccarini 6; Faccio 6 (dal 28° s.a. Schilliro 4); Trunzi 5; Improta 8; Ferrari 6; Cappelletti 5; Ronchi 5 N. 12; Marson: n. 13; Albanese. PESCARA: Cimpiel 7; Bertuolo 6; Santucci 7; Zucchini 4; Ciampoli 5; Facchinello 6; Pirola 6; Lopez 5; Serato 6; Nobili 6; Marchesi 6 (dal 1° s.a. Ciardelli 5); N. 12; Ventura: n. 13; Prosperi.

Un incontro nervoso concluso in parità

Il Brindisi resiste al Catanzaro: 0-0

CATANZARO: Pelizzaro 6; Nipolo 5 (Nemo dal 15° del s.a.); Ranieri 6; Vignando 5; Maldera 5; Vichi 6; Spelta 5; Arbitro 5; Piccinetti 6; Braccini 6; Patanica 5 (12; Di Carlo, 14; Garito). BRINDISI: Di Vincenzo 6; Mel 6; Sensibile 6; Zaganò 6; Fontana 5; Carone 5; Marino 6; Tomy 6 (Incaltà dal 24° del s.a.); Martino 6; Magherini 5; Boccioni 5 (12; Novembre, 14; Chiarenza). ARBITRO:posito di Torre Annunziata 6.

Il campo è un pantano e nessuna segna: 0-0

A: il Piacenza tiene bene B: Modena e Rimini «volano» C: Catania col fiato grosso

Il Piacenza, in casa con il Clodiosottomarina, vinde di misura e mantiene saldamente il comando del girone A anche l'adinese e Seregno, battendo rispettivamente la Cremonese e il Belluno, non concedono terreno alla capolista. Situazione dunque invariata in testa una volta viene, invece, dalle immediate retrovie dove il Monza (pareggio a Padova) e specialmente il Mantova (successo casalingo sul Junior Casale) paiono aver trovato la strada buona.

SERVIZIO

AVELLINO, 19 gennaio. L'Avellino si è presentato in campo privo di Fava e Perini al limite dell'angolo, questi due uomini lo si è visto subito. Il gioco dei locali è risultato disorganizzato nell'intesa, privo di ariosità, per mancanza di un centro sulle ali e non pericoloso, ad onta di un arrembaggio alla porta avversaria che è durato tutta la partita. Per contro il Pescara si è difeso con grinta, talvolta eccessiva, ma sempre con ordine e al momento buono ha saputo mettere a segno anche il gol che occorre.

SERVIZIO

AVELLINO, 19 gennaio. L'Avellino si è presentato in campo privo di Fava e Perini al limite dell'angolo, questi due uomini lo si è visto subito. Il gioco dei locali è risultato disorganizzato nell'intesa, privo di ariosità, per mancanza di un centro sulle ali e non pericoloso, ad onta di un arrembaggio alla porta avversaria che è durato tutta la partita. Per contro il Pescara si è difeso con grinta, talvolta eccessiva, ma sempre con ordine e al momento buono ha saputo mettere a segno anche il gol che occorre.

SERVIZIO

CHIETI, 19 gennaio. Bella partita e sofferta vittoria del Modena al Marzucchi, in un'area del Chieti, il pallone giunge sui piedi di Bettolo che scarica in rete con un violento sinistro. Il resto è senza storia.

SERVIZIO

CHIETI, 19 gennaio. Bella partita e sofferta vittoria del Modena al Marzucchi, in un'area del Chieti, il pallone giunge sui piedi di Bettolo che scarica in rete con un violento sinistro. Il resto è senza storia.

È ACCADUTO IN SERIE C

Rimonta del Modena a Chieti (2-1)

Segna Colombini ed è la «svolta»

3-0 del Rimini al Livorno

Mossa felice di Angelillo

MARGATORI: Berardi (C) al 24° del p.a.; Colombini (M) al 29°; Bettolo (M) al 34° della ripresa. CHIETI: Paterlini; Monaco; Grezzani; Anelli; Guasti; Senesi; Frutteri; Bolognesi; Levantacci; Zanolli; Berardi. N. 12 Cantagallo, n. 13 Savini.

MARGATORI: autorete di Guerrini (L) al 12°; De Carolis (R) al 29° s.a.; Frutti (R) al 37°. RIMINI: Selicchi; Tugliach; Natali; Pazzelli; Casarini; Bacchin (dal 46° Cinquetti); Di Maio; De Carolis, Romani, Frutti.

sto di Bacchin, ed una inopportuna autorete dello stopper amaro ha determinato il risultato che premia eccessivamente la squadra romagnola e condanna troppo severamente quella toscana.